

menzionato *Pietro Vecchia*. Nell' uno stanno le immagini de' santi Basilio e Liberale; nell' altro si vedono superiormente, la strage degl' Innocenti, Rachele che piange i figliuoli, e due Angeli che ne accolgono le anime, divisi dal mistico Agnello.

Notasi, nel pilone che regge la navata in discorso, una immagine antichissima di Maria scolpita in marmo, e che la tradizione ricorda qui recata da Costantinopoli.

Nella gran faccia della muraglia principale vi sono, nella parte inferiore, in cinque comparti, altrettante figure, sprimenti la Vergine nel mezzo, e ne' lati i profeti Davidde, Salomone, Isaia ed Ezechiele; e sopra a queste Gesù che ora nell' orto e gli addormentati Discepoli. Poi di fianco alle finestre s' incontrano le passioni dei santi Simeone e Giuda, poichè ruinar fecero i simulacri, l' uno del Sole, l' altro della Luna.

Occupano il gran vólto le istorie degli apostoli Filippo, Jacopo, Bartolommeo e Matteo. Si vede il primo quando fa cadere il simulacro di Marte, e allorchè muore confessando Gesù a Jerapoli. Il secondo appar dall'alto di una torre precipitato; percosso a morte dai Farisei, e finalmente seppellito in Gerusalemme. Predica il terzo nelle Indie, e viene da quei popoli scorticato. San Matteo, da ultimo, battezza il re d' Egitto con la famiglia, e sacrificando all' altare soffre il martirio.

Sotto a questo vólto torreggiano due figure, una all' altra di fronte, sprimenti, quella a sinistra dell' osservatore la Chiesa, e quella a destra la Sinagoga. La prima venne eseguita col disegno di *Domenico Tintoretto*, l' altra coi cartoni dell' *Aliense* da *Lorenzo Ceccato*.

Nell' arco inferiore, che viene appresso, vi sono i santi Ilario e Paolo eremiti, e nel superiore si vede Iddio in trono, coll' Agnello ai piedi, circondato dai quattro animali coi vecchioni, ed il libro mistico co' sigilli notato nell' Apocalisse. *Jacopo Passerini*, che eseguì questo bel musaico, merita onorata menzione fra i primi maestri del tempo nel quale fiorì, che fu circa il 1615.

La cupoletta seguente mostra un Cristo collocato fra mezzo due